

AVVISO SPECIALE N. 6/2024
FONDO NUOVE COMPETENZE
RIVOLTO A MICRO E PICCOLE IMPRESE ADERENTI
CONTO SISTEMA



✓ **Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/12/2024**

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. OGGETTO DELL'AVVISO | 4 |
| 3. SOGGETTI ATTUATORI | 4 |
| 4. SOGGETTI BENEFICIARI | 4 |
| 5. SOGGETTI DESTINATARI | 5 |
| 6. REGIME AIUTO DI STATO | 5 |
| 7. ATTIVITÀ FORMATIVE AMMISSIBILI | 6 |
| 8. PERIODO DI VALIDITÀ | 6 |
| 9. DOTAZIONE FINANZIARIA | 6 |
| 10. FINANZIAMENTI E IMPORTI MASSIMI | 6 |
| 11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO | 7 |
| 12. MODALITÀ DI CONDIVISIONE DEI PIANI FORMATIVI | 8 |
| 13. VALUTAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO | 9 |
| 14. AVVIO E DURATA DEL PIANO FORMATIVO | 9 |
| 15. PROGETTI FORMATIVI E MODALITÀ FORMATIVE | 10 |
| 16. GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO | 10 |
| 17. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO | 10 |
| 18. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE | 11 |
| 19. VISITE IN ITINERE ED EX POST | 11 |
| ATTIVITÀ ISPETTIVE IN ITINERE | 11 |
| ATTIVITÀ ISPETTIVE <i>EX POST</i> | 12 |
| SANZIONI..... | 13 |
| CRITERIO DI CAMPIONAMENTO | 13 |
| 20. TUTELA DEI DATI PERSONALI | 13 |
| 21. MISURA DI TRASPARENZA | 14 |
| 22. RICHIESTA CHIARIMENTI | 14 |
| 23. NOTE | 14 |
| 24. ALLEGATI | 14 |

1. Premessa

Il Fondo Nuove Competenze (di seguito "FNC"), istituito dall'art. 88 del D.L. n. 34 del 2020 convertito, nella sua Terza Edizione anche denominato "Competenze per le innovazioni", è finalizzato ad accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro, nonché a favorire nuova occupazione.

Istituito per contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid 19, è stato successivamente inserito tra gli interventi che, insieme al programma GOL e al sistema duale, completano il Piano Nazionale Nuove Competenze previsto nell'ambito del PNRR quale "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19".

La finalità del FNC è quella di promuovere un capitale umano in grado di rispondere all'accelerazione della domanda di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e, più in generale, di innovazione, agendo su più fronti ovvero:

- offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro;
- sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali;
- intervenendo qualora emerga un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori conseguente alla sottoscrizione di accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico ovvero conseguente al ricorso al Fondo per il sostegno alla transizione industriale.

L'aggiornamento delle competenze dei lavoratori può anche rientrare nei settori previsti dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)".

Gli interventi del FNC hanno ad oggetto il riconoscimento di contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs. n. 175 del 2016, che abbiano stipulato, ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.L. n. 34 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 n. 77 di luglio 2020 e dell'art. 4 del D.L. n. 104 del 2020 convertito, accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro destinati a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Il FNC rimborsa il costo delle ore di lavoro rimodulate destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 11-ter del D.L. n. 146 del 2021, ha emanato il Decreto del 10 ottobre 2024 (di seguito "Decreto Interministeriale") per il finanziamento della Terza Edizione del FNC. Il suddetto Decreto prevede, per i datori di lavoro iscritti a un Fondo Paritetico Interprofessionale, che la formazione sia finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali (di seguito "Fondi") secondo la disciplina da essi prevista e che i Fondi che intendono partecipare all'attuazione degli interventi del FNC inviino apposita comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Fondo Conoscenza ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "MLPS") la propria intenzione di partecipare all'attuazione degli interventi del FNC mediante il finanziamento dei Piani Formativi in data 10/12/2024.

Le procedure, la tempistica e la modulistica per la concessione dei contributi a valere sul Fondo Nuove Competenze sono disciplinate dalla normativa di riferimento. Per ulteriori e specifiche disposizioni si rimanda pertanto al Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2024 e all'Avviso Fondo Nuove Competenze – Competenze per le Innovazioni del 5 dicembre 2024 del MLPS (di seguito "Avviso FNC")



2. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso Fondo Conoscenza intende finanziare, a valere sulle risorse del Conto Sistema, Piani Formativi presentati dalle aziende aderenti nell'ambito dell'Avviso FNC.

Fondo Conoscenza, in particolare, con il presente Avviso finanzia Piani Formativi rientranti nelle seguenti linee di intervento:

- **Filiere Formative**
- **Singoli Datori di Lavoro**

I Piani formativi rientranti nella linea di intervento delle "Filiere Formative" possono anche prevedere percorsi di tipo interaziendale.

3. Soggetti Attuatori

I Piani devono essere attuati da Enti accreditati presso il Fondo incaricati dalle aziende beneficiarie e che devono corrispondere ai Soggetti Erogatori indicati nel Piano Formativo trasmesso dal MLPS a Fondo Conoscenza.

Gli Enti accreditati provvisoriamente a Fondo Conoscenza non potranno essere indicati quali Soggetti Attuatori.

4. Soggetti Beneficiari

Sono beneficiari dei Piani Formativi le aziende e tutti i soggetti sui quali grava l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della Legge 845/78 rientranti nella definizione di "micro imprese" e "piccole imprese" di cui all'art. 2 «Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese» dell'Allegato I «Definizione di PMI» del Regolamento UE 651/2014.

Per i soggetti beneficiari, alla data di trasmissione del Piano Formativo a Fondo Conoscenza da parte MLPS, dovranno sussistere congiuntamente le seguenti condizioni:

- adesione a Fondo Conoscenza;
- non sussistenza delle clausole di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza di procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice Penale;
- regolarità con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (verifica DURC).

In presenza di aziende di recente adesione, laddove quest'ultima non dovesse ancora risultare dal Data Base INPS trasmesso al Fondo, le stesse potranno attestare l'adesione presentando copia del cassetto del contribuente o, in alternativa, un'autocertificazione. In ogni caso l'adesione a Fondo Conoscenza dovrà risultare antecedente alla data di presentazione dell'istanza al MLPS.

Nei Piani rivolti a Filiere Formative, così come previsto al punto 4.1, lettera b) dell'Avviso FNC, non è possibile effettuare la sostituzione di aziende beneficiarie.

In caso di ammissione a finanziamento del Piano Formativo il soggetto beneficiario deve mantenere l'adesione al Fondo fino all'esito della rendicontazione, pena la revoca del finanziamento.

5. Soggetti destinatari

Sono destinatari delle attività formative oggetto del finanziamento di Fondo Conoscenza i lavoratori dipendenti delle imprese aderenti al Fondo indicati nell'istanza di ammissione a contributo presentata ai sensi dell'Avviso FNC.

I destinatari comunicati dal MLPS al Fondo non possono essere in alcun caso modificati.

È possibile apportare delle modifiche ai destinatari della formazione indicati nell'istanza presentata al MLPS solo dopo il passaggio del Piano formativo in Regione e prima dell'invio dello stesso a Fondo Conoscenza secondo le modalità indicate al paragrafo 11, punto 11.1, dell'Avviso FNC.

6. Regime Aiuti di Stato

I contributi previsti dall'Avviso, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, sono assoggettati a uno dei seguenti regolamenti comunitari, secondo quanto previsto dal *Regime di Aiuti: "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014"* – SA 40411, approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L. del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2030 e s.m.i.
- Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e s.m.i.
- Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

La concessione dei finanziamenti è inoltre subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato da parte di Fondo Conoscenza che provvederà altresì alla registrazione del finanziamento.

Le beneficiarie dei Piani Formativi devono optare espressamente per il Regolamento comunitario da applicare tenendo presente il relativo termine di vigenza; l'opzione deve essere effettuata tramite dichiarazione redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 6**).

Quanto dichiarato nel suddetto Allegato deve coincidere con quanto indicato nel formulario di presentazione; in caso contrario il Piano non potrà essere ammesso alla valutazione.

Si richiama l'attenzione dei Soggetti Attuatori e dei Soggetti Beneficiari sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti dalle aziende beneficiarie e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del Regolamento comunitario



in materia di aiuti di Stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile all'indirizzo web

<https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

I Soggetti Attuatori sono responsabili della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei Regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie e, in particolare, della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo a un'intensità di aiuto superiore al livello fissato nel Regolamento applicabile.

7. Attività formative ammissibili

Le attività formative ammissibili sono quelle previste dall'Avviso FNC.

Per ciascun percorso previsto nell'ambito del Piano Formativo, ai fini del rilascio di un documento di trasparenza o di un documento di validazione in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, del D.l. del 5 gennaio 2021 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 115 del 9 luglio 2024, è necessario che i partecipanti abbiano frequentato almeno l'80% delle ore programmate.

8. Periodo di validità

I Piani Formativi trasmessi a Fondo Conoscenza dal MLPS, previa verifica delle condizioni di cui ai paragrafi 4 e 6 del presente Avviso, saranno finanziati fino a esaurimento delle risorse.

9. Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al finanziamento dei Piani Formativi trasmessi a Fondo Conoscenza dal MLPS a seguito della partecipazione all'Avviso FNC di aziende aderenti al Fondo sono complessivamente pari ad Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00); il suddetto stanziamento, effettuato a valere sui fondi del Conto Sistema, è stato determinato sulla base delle risorse assegnate e ricevute dall'INPS al 09/12/2024.

Fondo Conoscenza si riserva, a suo insindacabile giudizio, di esercitare le seguenti facoltà, dandone tempestiva informazione sul sito web www.fondoconoscenza.it:

- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento a uno o più elementi del Piano Formativo presentato;
- riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- stanziare ulteriori risorse a valere sul presente Avviso.

10. Finanziamenti e importi massimi

Per ciascun Piano Formativo la quota di finanziamento erogata da Fondo Conoscenza non potrà superare, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto, i valori indicati nelle seguenti tabelle:

• Filiere Formative

| Dimensioni impresa | Contributo massimo erogabile |
|--------------------|------------------------------|
| Micro | € 1.000,00 |
| Piccola | € 2.000,00 |

- **Singoli Datori di Lavoro**

| Dimensioni impresa | Contributo massimo erogabile |
|--------------------|------------------------------|
| Micro | € 3.000,00 |
| Piccola | € 6.000,00 |

Per la determinazione della quota di finanziamento del Piano Formativo, in particolare, si dovrà fare riferimento alle Unità di Costo Standard di seguito indicate:

1) Attività formative realizzate in modalità aula, action learning, affiancamento, training on the job, coaching (minimo 2 partecipanti rendicontabili): il contributo massimo richiedibile è determinato applicando la formula

$$\text{(Euro 173,00 * n. ore corso) + (Euro 1,60 * n. ore corso * n. allievi partecipanti)}$$

2) Attività formative realizzate in modalità individuale: il contributo massimo richiedibile è determinato applicando la formula

$$\text{Euro 80,00 * n. ore corso}$$

3) Attività di Formazione a Distanza: il contributo massimo richiedibile è determinato applicando la formula

$$\text{Euro 20,00 * n. ore corso * n. allievi partecipanti}$$

11. Termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento

Fondo Conoscenza, a seguito del ricevimento di un Piano Formativo da parte del MLPS, verificherà l'effettiva adesione al Fondo dell'azienda beneficiaria ed entro 60 giorni solari dal ricevimento del Piano comunicherà l'esito della suddetta verifica al MLPS e alla stessa azienda.

Una volta accertata l'adesione dell'azienda, Fondo Conoscenza, tramite PEC, richiederà al Soggetto Attuatore di presentare la domanda di finanziamento con la relativa documentazione a supporto.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della PEC da parte del Fondo ed esclusivamente attraverso il portale web di Fondo Conoscenza accessibile dal sito www.fondoconoscenza.it.

Le credenziali da utilizzare sono quelle rilasciate dal Fondo in occasione dell'accREDITAMENTO.

La documentazione da caricare nella sezione **"Piani Fondo Nuove Competenze"** della home page personale del Soggetto Attuatore è la seguente:

- Istanza di finanziamento del Piano Formativo (**Allegato 1**), generata dal sistema informatico, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore;
- Dichiarazione soggetto beneficiario e delega per presentazione Piano Formativo (**Allegato 2**), generata dal sistema informatico, firmata dal soggetto beneficiario;
- Copia dell'Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro presentato in fase di presentazione dell'istanza al MLPS (obbligatoria solo nel caso in cui l'accordo non sia stato sottoscritto dalle Parti Sociali del Fondo secondo quanto previsto nel successivo paragrafo);
- Copia del Piano Formativo secondo lo schema dell'Allegato_03.2 dell'Avviso FNC;
- Copia del cassetto del contribuente dal quale si evince l'adesione al Fondo del soggetto beneficiario o autocertificazione (**Allegato 3**) nella quale il soggetto beneficiario dichiara l'avvenuta adesione al Fondo

prima della presentazione del Piano Formativo al MLPS (solo per aziende la cui adesione non risulta ancora nel Data Base INPS trasmesso al Fondo);

- Dichiarazione del Soggetto Beneficiario sul Regime di Aiuti prescelto (**Allegato 6**), generata dal sistema informatico, firmata dal soggetto beneficiario.

I documenti da firmare digitalmente devono essere in formato di firma CADES (file con estensione .p7m) e devono essere redatti in un formato statico (PDF/A).

Gli allegati generati dal sistema informatico non possono essere in alcun caso modificati.

Il Fondo si riserva di richiedere eventuali integrazioni qualora dal controllo della documentazione effettuato in sede di valutazione dei Piani Formativi dovessero risultare alterazioni dei suddetti allegati, incompletezza dei dati e/o assenza di documenti.

Il Fondo si riserva inoltre di effettuare un controllo a campione finalizzato alla verifica della veridicità delle dichiarazioni contenute nei suddetti Allegati; in presenza di accertate dichiarazioni non veritiere la richiesta di finanziamento sarà esclusa dalla procedura di valutazione e il soggetto dichiarante incorrerà nella responsabilità penale di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 dell'8 dicembre 2000.

12. Modalità di condivisione dei Piani Formativi

Gli Accordi di condivisione dei Piani Formativi, così come previsto al paragrafo 5 dell'Avviso FNC per le aziende aderenti a un FPI, saranno stipulati secondo le modalità previste da Fondo Conoscenza.

La condivisione dei Piani, così come previsto dall'Accordo Interconfederale sottoscritto in data 4 maggio 2018 e del Protocollo d'intesa sottoscritto il 22 settembre 2022 tra i soci di Fondo Conoscenza, deve avvenire nel rispetto di un criterio di prossimità e, pertanto, al livello corrispondente alla dimensione del Piano per il quale si richiede il contributo.

In particolare:

- a) **Piani Formativi aziendali rivolti a imprese in cui è presente la RSU:** devono essere condivisi tra l'impresa e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) a maggioranza dei suoi componenti;
- b) **Piani Formativi aziendali rivolti a imprese in cui è presente una o più RSA:** devono essere condivisi tra l'impresa e la Rappresentanza Sindacale Aziendale o le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) costituite nell'ambito delle associazioni sindacali che, singolarmente o insieme ad altre, risultino destinatarie della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente e così come rilevati e comunicati ai sensi del Testo Unico sulla rappresentanza del 25 maggio 2016 sottoscritto tra le parti, che qui si intende integralmente richiamato;
- c) **Piani Formativi aziendali/interaziendali rivolti a imprese prive di rappresentanza sindacale:** devono essere condivisi dalle Commissioni Pareri Parti Sociali territoriali se costituite; in caso contrario i Piani devono essere condivisi dalla Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza;
- d) **Piani Formativi Territoriali, Settoriali, di Comparto e/o di Filiera:** devono essere condivisi dalle Commissioni Pareri Parti Sociali territoriali se costituite; in caso contrario i Piani devono essere condivisi dalla Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza.

Le aziende beneficiarie di Piani di cui ai punti c) e d), ai fini alla condivisione, dovranno prima delegare un Ente Formativo accreditato a Fondo Conoscenza.

Sarà il suddetto Ente, che dovrà ovviamente corrispondere con quello che sarà indicato nel Piano Formativo presentato al MLPS, a richiedere la condivisione del Piano alla Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di

Fondo Conoscenza attraverso il caricamento nella piattaforma informatica del Fondo dell'**Allegato 4 – Richiesta condivisione Parti Sociali**.

La suddetta richiesta dovrà essere obbligatoriamente inoltrata al Fondo entro **15 giorni antecedenti l'invio della presentazione dell'istanza al MLPS** e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Delega dell'Azienda all'Ente formativo accreditato a Fondo Conoscenza (**Allegato 5**);
- Piano Formativo secondo lo schema dell'Allegato_03.2 dell'Avviso FNC;
- Scheda propedeutica alla condivisione (**Allegato 7**).

Espletata la suddetta procedura, la Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza, ai fini del rilascio della Condivisione, provvederà a riunirsi in apposite riunioni in tempo utile per consentire all'azienda aderente, o a un suo delegato, di presentare l'istanza di finanziamento al MLPS.

L'Accordo sottoscritto dalla suddetta Commissione potrà essere scaricato dalla sezione "Piani Fondo Nuove Competenze" della *home page* personale del Soggetto Attuatore.

Per le aziende aderenti a Fondo Conoscenza che abbiano sottoscritto l'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro con le rappresentanze sindacali operative in azienda o tramite rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (*rif. Paragrafo 5 dell'Avviso FNC*) **non sarà necessario procedere con la sottoscrizione di un successivo accordo integrativo con il Fondo**.

In questo caso l'obbligo di condivisione sarà assolto tramite l'invio a Fondo Conoscenza dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro e del Piano Formativo allegati all'istanza presentata al MLPS (*rif. paragrafo 4, punto 4.5, dell'Avviso FNC*).

13. Valutazione e ammissibilità delle domande di finanziamento

La valutazione delle domande di finanziamento avverrà secondo il criterio cronologico di ricevimento dei Piani trasmessi al Fondo dal MLPS e avrà ad oggetto la verifica:

- della conformità della documentazione pervenuta secondo quanto indicato nei precedenti paragrafi;
- del possesso da parte del Soggetto Attuatore che eroga la formazione dei requisiti richiesti (*rif. paragrafo 7, punto 7.8, dell'Avviso FNC*);
- del possesso da parte del Soggetto che attesta le competenze in esito ai percorsi formativi dei requisiti richiesti (*rif. paragrafo 7, punto 7.5, dell'Avviso FNC*).

Nel corso della suddetta verifica il Fondo potrà richiedere tramite PEC ai Soggetti Attuatori eventuali integrazioni e/o chiarimenti assegnando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi per l'inoltro degli stessi.

Terminata la fase di valutazione, la domanda di finanziamento sarà approvata o rigettata dal Fondo e ne verrà data comunicazione tramite PEC al MLPS, al Soggetto Attuatore e al Soggetto Beneficiario.

L'elenco dei Piani Formativi finanziati sarà pubblicato sul sito web del Fondo.

14. Avvio e durata del Piano Formativo

I Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso **dovranno concludersi con la richiesta di saldo da presentare al Fondo entro 365 giorni dalla data di comunicazione di approvazione dell'istanza da parte del MLPS (paragrafo 7, punto 7.7 dell'Avviso FNC) e comunque prima della trasmissione da parte dell'azienda beneficiaria, o di un suo delegato, della richiesta di saldo al MLPS.**

L'avvio del Piano, così come previsto dalle Linee Guida sulle Procedure di Funzionamento, Gestione, Controllo e Rendicontazione dei Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza (d'ora innanzi denominate "Linee Guida"), deve avvenire entro 30 giorni di calendario dalla notifica di approvazione dello stesso.

15. Progetti Formativi e modalità formative

L'avvio del primo dei Progetti Formativi che costituiscono il Piano approvato, così come previsto dalle Linee Guida del Fondo, deve avvenire entro 60 giorni di calendario dalla notifica dell'approvazione del Piano da parte di Fondo Conoscenza.

Per la realizzazione delle attività formative possono essere utilizzate tutte le modalità formative previste dalle suddette Linee Guida; la formazione, in particolare, può essere erogata attraverso le seguenti modalità, senza alcun vincolo percentuale: aula, FaD, affiancamento, training on the job, coaching, action learning.

16. Gestione e rendicontazione del Piano Formativo

Le procedure, le modalità e le tempistiche per la gestione dei Piani Formativi sono disciplinate dalle Linee Guida del Fondo.

La rendicontazione dei Piani dovrà essere effettuata con il metodo dei costi standard.

In ottemperanza a quanto previsto dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, a ciascun Piano ammesso a finanziamento sarà assegnato un CUP (Codice Unico di Piano) che dovrà essere obbligatoriamente indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili del Piano, ivi comprese le disposizioni di pagamento.

Ai fini del riconoscimento del contributo di cui all'Avviso FNC e al presente Avviso, i Soggetti Attuatori, per ciascun percorso formativo e per ciascun partecipante coinvolto nella formazione, sono tenuti a inserire nel sistema informatico di Fondo Conoscenza:

- il numero effettivo delle ore di formazione svolte;
- le attestazioni rilasciate in esito alla formazione realizzata.

I Soggetti Attuatori sono altresì tenuti al caricamento nel sistema informatico del Fondo dei registri presenza e dell'ulteriore documentazione prevista dalle Linee Guida del Fondo.

Fondo Conoscenza, entro il termine perentorio di 60 giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di saldo trasmessa dal MLPS, comunicherà a quest'ultimo il numero di ore effettuate da ciascun lavoratore e l'esito della verifica delle attestazioni.

Eventuali proroghe e deroghe sono disciplinate dal MLPS.

17. Obblighi del Soggetto Beneficiario

I Soggetti Beneficiari del presente Avviso devono attenersi obbligatoriamente a quanto disciplinato da quest'ultimo, al Regolamento e alle Linee Guida del Fondo nonché garantire la correttezza e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Ciascun Soggetto Beneficiario, ai fini del buon esito dell'attività finanziata, dovrà garantire la partecipazione alle iniziative formative da parte dei lavoratori indicati nell'istanza presentata al MLPS.

Come previsto al punto 7.7 dell'Avviso FNC, per ciascun lavoratore, il numero delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze deve essere compreso tra un numero minimo di 30 ore e un massimo di 150 ore. I lavoratori che nel singolo percorso formativo non raggiungeranno l'80% delle ore previste, in sede di rendicontazione, non saranno riconosciuti.

Ai fini della rendicontazione del Piano Formativo, il Soggetto Beneficiario dovrà obbligatoriamente fornire al Soggetto Attuatore la seguente documentazione:

- Cassetto previdenziale aggiornato alla data di presentazione del rendiconto;
- Dichiarazione svolgimento attività formativa firmata digitalmente (Modello 34).

18. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo e a fornire, attraverso la piattaforma informatica, i dati di monitoraggio secondo le modalità e i tempi indicati nelle Linee Guida e comunque entro la data di chiusura delle attività del Piano.

Fermi restando i termini, le prescrizioni e le procedure di cui al presente Avviso e gli obblighi derivanti dallo stesso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nell'Atto di adesione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano.

19. Visite in itinere ed ex post

I Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza sono soggetti ad attività ispettive *in itinere*; è inoltre facoltà del Fondo disporre visite ispettive *ex post* nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Attività ispettive in itinere

Fondo Conoscenza si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di effettuare sulle attività formative finanziate ispezioni *in itinere* a campione che saranno realizzate secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN ISO 19011:2012 "Linee Guida per audit di sistemi di gestione".

Le suddette verifiche sono svolte da personale del Fondo o da società esterne espressamente incaricate al fine di verificare, presso il luogo di effettivo svolgimento delle attività didattiche, la regolare e corretta attuazione e gestione delle attività e degli interventi formativi previsti così come finanziati e autorizzati dal Fondo.

Al fine di garantire la corretta conduzione delle verifiche il Fondo verifica preliminarmente che il soggetto incaricato per l'attività di audit operi rispettando quanto segue:

- sussistenza dei principi di indipendenza;
- assenza di conflitto di interessi e di eventuali incompatibilità;
- assoluta riservatezza e rispetto della protezione dei dati personali laddove applicabile.

Il Fondo si riserva altresì il diritto di effettuare attività in vigilando, anche in assenza di comunicazioni preventive. Eventuali visite ispettive pianificate verranno comunicate al Soggetto Attuatore mediante l'invio di un piano di audit che definirà scopo, durata, responsabili, ecc.

I principali elementi oggetto del controllo sono:

- rispetto delle procedure operative relative all'erogazione dei percorsi formativi;
- rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso;
- effettivo svolgimento delle lezioni;
- corretta tenuta del registro presenze;
- verifica dell'effettiva eleggibilità dei corsisti a soggetti destinatari finali;
- verifica della corrispondenza tra i corsisti presenti in aula e quelli indicati nel sistema informatico;
- verifica della corrispondenza tra docente in aula e quello indicato nel sistema informatico;
- verifica della corrispondenza tra tutor in aula, se previsto, e quello indicato nel sistema informatico;
- coerenza delle attività riscontrate con quelle previste nel Piano/Percorso e nel calendario trasmesso;
- adeguatezza dei locali in cui si svolge l'attività formativa;
- adeguatezza del materiale didattico consegnato ai partecipanti;

- grado di soddisfazione dei docenti e dei partecipanti in merito alle attività svolte fino alla data della visita a livello didattico, organizzativo e logistico.

La verifica potrà inoltre avere ad oggetto:

- i giustificativi di spesa e le relative quietanze di pagamento;
- l'estratto conto del conto corrente utilizzato.

Al termine della verifica il soggetto incaricato per l'attività di audit redige un rapporto sui risultati della verifica. Eventuali opinioni divergenti fra l'incaricato della verifica e il Soggetto Attuatore riguardo le risultanze dell'audit o le sue conclusioni devono essere discusse e risolte, ove possibile; in caso contrario il Soggetto Attuatore può esporre le proprie riserve in merito.

I rilievi di audit sono classificati come segue:

1. non conformità grave (violazione di un adempimento legislativo, deviazione o assenza totale di conformità rispetto a un requisito previsto dalle procedure e/o dal Regolamento del Fondo);
2. non conformità minore (parziale non soddisfacimento di un requisito previsto dalle procedure e/o dal Regolamento del Fondo);
3. raccomandazioni/osservazioni (rilievi finalizzati al miglioramento delle prestazioni del Soggetto Attuatore).

Qualora tra i rilievi di verifica vengano riscontrate non conformità gravi, il Fondo si riserva la facoltà di:

- revocare il finanziamento assegnato;
- richiedere e recuperare la parte di finanziamento erogata in via anticipata;
- richiedere e recuperare gli interessi maturati sulla parte del finanziamento erogata in via anticipata;
- assumere altri eventuali provvedimenti.

Sia in caso di non conformità gravi sia in caso di non conformità minori il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di predisporre azioni correttive e di inviarle al Fondo.

Il Fondo ha facoltà di verificare l'efficacia di tali azioni sia a livello documentale sia con ulteriore attività di audit in campo.

Attività ispettive *ex post*

Qualora lo ritenga opportuno il Fondo, mediante visita *ex post*, provvede a controllare la regolare tenuta della documentazione relativa alle attività, nonché a verificare la corretta e coerente imputazione delle spese sostenute per la realizzazione del Piano.

La visita ispettiva *ex post* è svolta presso la sede del Soggetto Attuatore e viene concordata con il legale rappresentante e/o con il referente del Piano in tempo utile per la predisposizione della documentazione necessaria.

Le verifiche sono svolte da personale del Fondo o da società esterne espressamente incaricate al fine di verificare gli atti amministrativi e contabili originali e, in particolare, le spese imputate al Piano.

In caso di anomalie rilevate nel corso della visita e/o di rilievi da parte dell'incaricato per l'espletamento delle visite ispettive, il Fondo procede a ulteriori approfondimenti e si riserva, nei casi di non conformità gravi, di adottare i necessari provvedimenti.

Sanzioni

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dall'Atto di adesione sottoscritto dal Soggetto Attuatore e dalle Linee Guida, il Fondo si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e di richiedere la restituzione delle somme eventualmente erogate.

In caso di inosservanza degli obblighi anzidetti si applicano in ogni caso le norme civilistiche in tema di responsabilità civile.

Al fine di garantire un'adeguata rappresentatività e stratificazione della popolazione estratta (Piani Formativi da sottoporre a verifica) le verifiche sono svolte da Fondo Conoscenza a campione basandosi su un campionamento ragionato.

Criterio di campionamento

Le verifiche a campione sono effettuate su una percentuale pari al 30% dei Piani Formativi finanziati dal Fondo.

Per garantire equità, trasparenza e imparzialità nella scelta dei Piani da controllare viene effettuato il campionamento per randomizzazione semplice estraendo una certa quota di Piani dalla totalità di quelli finanziati attraverso un metodo che garantisce la casualità delle estrazioni, ottenuta, ad esempio, con il classico sistema dell'estrazione di un numero, come avviene nel gioco del bingo, oppure utilizzando un computer con un generatore di numeri casuali.

La randomizzazione semplice è un metodo di campionamento che offre due vantaggi:

- risponde ai caratteri di un buon campionamento, in quanto ogni Piano ha la stessa probabilità di essere scelto;
- consente la valutazione dell'attendibilità dei risultati ottenuti.

Esempio: campione di 30 Piani Formativi da controllare su un totale di 100 Piani finanziati. La procedura richiederà la numerazione da 1 a 100 di tutti i Piani, l'estrazione dei 30 numeri casuali e la selezione dei 30 Piani corrispondenti.

Il pagamento del compenso giornaliero previsto per la tipologia di verifica (in itinere, ex post, straordinaria) è effettuato direttamente dal Fondo ma grava sul Piano Formativo finanziato, pertanto, la somma viene trattenuta in sede di erogazione del saldo da parte del Fondo secondo gli importi espressi di seguito:

| TIPOLOGIA DI VERIFICA | COSTO UNITARIO PER SINGOLA VERIFICA |
|--|--|
| VERIFICHE <i>IN ITINERE</i> | <i>ON DESK</i> : € 150,00 OLTRE IVA |
| VERIFICHE <i>IN ITINERE</i> VERIFICHE <i>EX POST</i> VERIFICHE STRAORDINARIE | <i>IN LOCO</i> : € 250,00 OLTRE IVA E SPESE DI TRASFERTA |

20. Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 si informa che:

- il conferimento dei dati è necessario ai fini del perfezionamento della procedura istruttoria dell'istanza di finanziamento da parte di Fondo Conoscenza;

- titolare del trattamento dei dati è Fondo Conoscenza, con sede legale in Roma, Corso d'Italia n. 39;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e con procedure manuali e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle espressamente indicate dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- il trattamento dei dati avverrà secondo logiche strettamente correlate con le finalità suddette e comunque in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;
- Fondo Conoscenza tratterà i dati adottando le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- i Soggetti Attuatori e beneficiari potranno richiedere al Fondo tutte le informazioni necessarie all'esercizio dei propri diritti, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@fondoconoscenza.it.

21. Misura di trasparenza

Fondo Conoscenza provvederà, nel rispetto della Disposizione adottata dal C.d.A. nella seduta del 24 ottobre 2019 a seguito delle modifiche alle misure di trasparenza delle erogazioni pubbliche ex art. 35 del D.Lgs. n. 24/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, e della nota ANPAL del 25 luglio 2019, a dare opportuna comunicazione degli obblighi di trasparenza e pubblicità ai Soggetti Attuatori in fase di concessione del finanziamento.

Il Fondo provvederà a esercitare i controlli sul rispetto dei suddetti obblighi secondo le modalità previste dalla Disposizione sopra richiamata.

I suddetti controlli includono l'effettuazione di verifiche a campione circa le veridicità delle dichiarazioni rese mediante apposita procedura e in occasione delle verifiche ispettive ex post.

Maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, sui connessi adempimenti e sul relativo regime sanzionatorio sono contenute nel testo della Disposizione "Misura di trasparenza nel sistema di erogazioni pubbliche, ex art. 35 L. 58/2019" pubblicata in data 30 ottobre 2019 sul sito istituzionale del Fondo nella sezione "Trasparenza".

22. Richiesta chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o precisazioni riferite ai contenuti del presente Avviso devono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica fnc@fondoconoscenza.it.

23. Note

Fondo Conoscenza si riserva la facoltà di apportare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, modifiche e/o integrazioni alla documentazione e alle procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani Formativi, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori e Beneficiari e dandone evidenza nel sito del Fondo www.fondoconoscenza.it.

La suddetta facoltà viene esercitata dal Fondo tenuto conto dell'eventuale possibilità di dover rilevare dati non previsti alla data di pubblicazione del presente dispositivo.

24. Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondo Conoscenza www.fondoconoscenza.it:

- Istanza di finanziamento Piano Formativo (**Allegato 1**);
- Dichiarazione soggetto beneficiario e delega per presentazione Piano Formativo (**Allegato 2**);
- Autocertificazione adesione al Fondo (**Allegato 3**);
- Richiesta condivisione Parti Sociali (**Allegato 4**);
- Delega per Condivisione Piano Formativo (**Allegato 5**);



- Dichiarazione Soggetto beneficiario regime di aiuti (**Allegato 6**);
- Scheda propedeutica alla Condivisione (**Allegato 7**)
- Linee guida sulle procedure di funzionamento, gestione, controllo e rendicontazione dei Piani formativi Finanziati da Fondo Conoscenza modificate e approvate dal C.d.A. il 12/03/2024.

Il Presidente del C.d.A.
Concetto Parisi